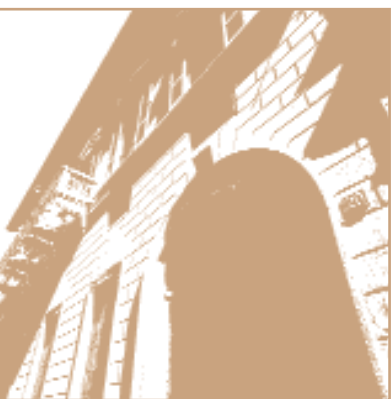


ITALMOBILIARE

Altre deliberazioni



Presentazione			4
Gruppo Italmobiliare	Relazione del C.d.A. sulla gestione	Informazioni sulla gestione	128
Italmobiliare S.p.A.	Bilancio 2006	Rapporti con parti correlate	131
Delibere Assemblea	Transizione agli IFRS	Altre informazioni	133
		Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	134
		Corporate governance	135
		Piani di stock option	154
		Deliberazioni	158

Altri argomenti da sottoporre alla approvazione dell'assemblea

Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

Signori Azionisti,

L'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2006 aveva rinnovato alla Società l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle proprie azioni, per un periodo di 18 mesi dal giorno della deliberazione.

Pertanto la Società, a fronte di tale delibera, a seguito dell'esercizio di stock option da parte di dirigenti avvenuti nelle prime settimane dell'anno corrente, ha provveduto a cedere agli interessati n. 30.313 azioni proprie ordinarie al prezzo determinato ai sensi del relativo regolamento al momento dell'assegnazione delle opzioni.

A seguito di tali operazioni, alla data del 21 marzo 2007, la società possiede n. 880.818 azioni proprie ordinarie e n. 28.500 azioni proprie di risparmio. Il controvalore complessivo pagato dalla Società per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio a quella data è pari a 21.451.054,21 euro cui è stata data evidenza contabile nelle forme previste dalla disciplina vigente.

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione scade con il prossimo 28 ottobre, al fine di consentire alla Società di conservare la facoltà di acquistare proprie azioni e di disporne, Vi chiediamo di rinnovare la suddetta autorizzazione per i prossimi 18 mesi.

1) *Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.*

L'autorizzazione è richiesta al fine di disporre di azioni proprie da cedere a dipendenti e/o amministratori nell'ambito di piani di incentivazione azionaria (stock option) loro riservati nonché per un efficiente impiego della liquidità sociale.

2) *Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione; rispetto delle disposizioni di cui al 3° comma dell'art. 2357 cod. civ.*

L'acquisto è riferito ad azioni ordinarie e/o di risparmio della Società il cui numero massimo, incluse le azioni proprie già possedute alla data odierna dalla Società e, eventualmente, dalle società controllate (alle quali saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività i rispettivi possessi), non potrà avere un valore nominale complessivo eccedente la decima parte dell'intero capitale sociale.

Il corrispettivo pagato o ricevuto a fronte delle operazioni di compravendita di azioni proprie sarà rilevato direttamente a Patrimonio netto ai sensi del Principio contabile internazionale "IAS 32" e, comunque, la loro evidenziazione contabile avverrà nelle forme previste dalla disciplina volta a volta vigente.

3) *Durata dell'autorizzazione.*

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

4) *Corrispettivo minimo e massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.*

Il prezzo di ciascuna azione non dovrà essere inferiore né superiore del 15%, come massimo, rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Il controvalore complessivo pagato dalla Società per l'acquisto non potrà comunque eccedere l'importo di 75 milioni di euro.

Le azioni potranno essere cedute, anche prima di aver esaurito gli acquisti, e in una o più volte (anche mediante offerta al pubblico o agli Azionisti nonché attraverso il collocamento di buoni di acquisto - warrant - e di ricevute di deposito rappresentative di azioni e/o titoli simili) ad un prezzo non inferiore al minore fra i prezzi di acquisto.

Tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenisse nei confronti di dipendenti di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate, controllanti e delle altre società controllate da queste ultime o di componenti il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate che rivestano particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi, nell'ambito di piani di incentivazione azionaria per dipendenti e per amministratori (stock option).

5) Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.

Gli acquisti delle proprie azioni avverranno nei modi previsti dal combinato disposto di cui all'art. 132 del D. Lgs. 58/98 e all'art. 144 bis della delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni sui mercati regolamentati con modalità operative che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

6) Acquisto strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Allo stato attuale delle previsioni tale ipotesi non ricorre.

* * *

Signori Azionisti,

se concordate con la nostra proposta Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

«L'Assemblea degli Azionisti della Italmobiliare S.p.A. del ... aprile 2007,

- preso atto della proposta degli Amministratori
- avute presenti le disposizioni degli artt. 2357 e 2357 ter cod. civ.

delibera

- 1) di revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2006;
- 2) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità qui di seguito indicate:
 - l'acquisto può essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione;
 - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore né superiore di massimo il 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;
 - il controvalore complessivo non potrà essere, in ogni caso, superiore a 75 milioni di euro;
 - il numero massimo delle azioni acquistate, ordinarie e/o di risparmio, non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni proprie già possedute alla data odierna dalla Società e dalle società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale;
- 3) di stabilire che gli acquisti siano effettuati, ai sensi della Delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, art. 144 bis, lett. b), sui mercati regolamentati con modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati medesimi che non

Presentazione			4
Gruppo Italmobiliare	Relazione del C.d.A. sulla gestione	Informazioni sulla gestione	128
Italmobiliare S.p.A.	Bilancio 2006	Rapporti con parti correlate	131
Delibere Assemblea	Transizione agli IFRS	Altre informazioni	133
		Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	134
		Corporate governance	135
		Piani di stock option	154
		Deliberazioni	158

consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

- 4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 ter, 1° comma, cod. civ., il Presidente, il Vicepresidente, il Consigliere Delegato, il Consigliere-Direttore generale pro-tempore in carica, disgiuntamente tra loro, a disporre, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la cessione potrà avvenire in una o più volte anche mediante offerta al pubblico o agli Azionisti nonché attraverso il collocamento di buoni di acquisto (warrant) e di ricevute di deposito rappresentative di azioni e/o titoli simili. Il prezzo di cessione non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto.

Tuttavia tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenisse nei confronti di dipendenti di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate, controllanti e delle altre società controllate da queste ultime e di componenti il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate che rivestano particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi, nell'ambito di piani di incentivazione azionaria per dipendenti e per amministratori (stock option);

- 5) di stabilire che il corrispettivo pagato o ricevuto a fronte delle operazioni di compravendita di azioni proprie sia rilevato direttamente a Patrimonio netto ai sensi del Principio contabile internazionale "IAS 32" e che comunque la loro evidenziazione contabile avvenga nelle forme previste dalla disciplina volta a volta vigente;
- 6) di conferire al Presidente, al Vice presidente, al Consigliere Delegato ed al Consigliere-Direttore generale pro-tempore in carica, in via tra loro disgiunta, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti».

Proroga dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli esercizi 2007-2008-2009 e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2007-2008-2009

Signori Azionisti,

con il rilascio del proprio giudizio sul bilancio dell'esercizio 2006, si conclude il secondo mandato dell'incarico conferito, ai sensi dell'art. 159, 4° comma del Dlgs 58/98, a Reconta Ernst & Young in data 18 maggio 2004, per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali.

Con l'entrata in vigore del «Decreto correttivo» (D. Lgs 29 dicembre 2006 n. 303: "Coordinamento con la legge 28 dicembre 2005 n. 262 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia") la durata dell'incarico conferito alle Società di revisione è stato stabilito in nove anni (art. 159 del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 così come modificato dal citato «Decreto correttivo»).

Nelle disposizioni transitorie è stabilito che "Gli incarichi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, la cui durata complessiva, tenuto conto dei rinnovi o delle proroghe intervenuti, sia inferiore a nove esercizi, possono entro la data della prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio, essere prorogati al fine di adeguarne la durata al limite previsto dall'art. 159, comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come modificato dal presente decreto legislativo".

Il suddetto decreto legislativo ha anche modificato l'art. 159 del TUF stabilendo che l'assemblea su proposta motivata dall'organo di controllo conferisce l'incarico di revisione del bilancio affidando al Collegio sindacale l'onere di formulare la proposta relativa alla nomina della società di revisione.

Vi invitiamo, pertanto, a prendere le opportune deliberazioni sulla base di quanto proposto dal Collegio Sindacale nella propria relazione.

Deliberazioni in ordine ai compensi a comitati e organismi istituiti con riferimento alla struttura di Corporate governance.

Signori Azionisti,

L'Assemblea del 18 maggio 2004 ha fissato con decorrenza 1° gennaio 2004, e fino a nuova deliberazione, il compenso annuo lordo di € 12.000 per il Comitato per la Remunerazione, di € 45.000 per il Comitato per il Controllo Interno e di € 25.000 per ogni componente l'Organismo di Vigilanza che ricopra, al tempo stesso, la carica di amministratore e di rimettere ogni determinazione, per quanto riguarda l'ammontare dei compensi dei componenti l'Organismo di vigilanza estranei al Consiglio di Amministrazione, alla decisione degli organismi societari competenti.

Si propone all'Assemblea di rivedere i corrispettivi sopra definiti, tenuto conto delle nuove competenze attribuite ai due Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione a seguito delle modifiche introdotte dal Codice di Autodisciplina della Società ed ai nuovi compiti assegnati all'Organismo di Vigilanza per effetto della estensione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai reati previsti dalla normativa in tema di *Market Abuse*.

Milano, 21 marzo 2007

Il Consiglio di Amministrazione

Proroga dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli esercizi 2007-2008-2009 e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2007-2008-2009

" Signori Azionisti,

la Vostra società, con delibera dell'assemblea del 18 Maggio 2004, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), ha conferito alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., l'incarico per la revisione contabile dei bilanci civilistico e consolidato e per la verifica della contabilità sociale per gli esercizi 2004, 2005 e 2006, nonché per lo svolgimento di limitate procedure di verifica sulle situazioni semestrali al 30 giugno 2004, 2005 e 2006.

Il D.Lgs 29 dicembre 2006 n. 303 (" Coordinamento con la Legge 28 dicembre 2005 n. 262 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"), che ha modificato il TUF, ha fissato in nove anni la durata dell'incarico alle Società di revisione.

Nelle disposizioni transitorie del medesimo decreto è stabilito che " gli incarichi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, la cui durata complessiva, tenuto conto dei rinnovi o delle proroghe intervenuti, sia inferiore a nove esercizi, possono entro la data della prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio, essere prorogati al fine di adeguarne la durata al limite previsto dall'art. 159, comma 4 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, come modificato dal presente decreto legislativo" .

Il suddetto decreto legislativo ha anche modificato l'art. 159 del TUF stabilendo che l'assemblea su proposta motivata dall'organo di controllo conferisce l'incarico di revisione del bilancio..." affidando al Collegio sindacale l'onere di formulare la proposta relativa alla nomina della società di revisione.

Il Collegio Sindacale in via preliminare dà atto che l'incarico conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'art. 159 del TUF è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 ed è già stato rinnovato una volta.

Peraltro il Collegio, tenuto conto che:

- pare opportuno - anche in considerazione del fatto che la società di revisione già nominata è allo stato anche il revisore della controllata Italcementi S.p.A. - garantire, per altri tre anni, la continuità dell'incarico conferito, in quanto la stessa già conosce la realtà aziendale e le procedure contabili e amministrative adottate;
- la proroga consentirebbe, peraltro, di estendere a nove esercizi la durata complessiva dell'incarico, in adeguamento al nuovo limite stabilito dal TUF;
- la proposta della società di revisione, relativa agli anni 2007, 2008 e 2009 è sostanzialmente invariata dal punto di vista economico rispetto a quella approvata con l'assemblea degli azionisti sopra richiamata ed appare allineata con le tariffe praticate sul mercato per analoghi incarichi;

Vi propone in virtù della facoltà concessa dalla vigente disciplina, di riaffidare alla stessa Reconta Ernst & Young l'incarico per la revisione contabile dei bilanci civilistico e consolidato per gli esercizi 2007 - 2008 - 2009 e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2007 - 2008 e 2009 la cui offerta prevede, relativamente a ciascun esercizio del triennio corrispettivi annui a carico della società per complessivi 187.000 euro così ripartiti:

Revisione contabile dei bilancio di Italmobiliare S.p.A. e revisione limitata delle società partecipate minori	84.000,00
Revisione dei bilancio consolidato di Italmobiliare	47.000,00
Verifiche periodiche, ai sensi dell'art. 155, 1' comma, lettera a) del D. Lgs n. 58/98	14.000,00
Revisione contabile limitata della relazione semestrale individuale e consolidata di Italmobiliare	34.000,00
Sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	8.000

I corrispettivi indicati, non comprendono le spese vive, che saranno addebitate a consuntivo, il contributo di vigilanza e l'IVA. Gli importi indicati potranno essere adeguati annualmente il 1° luglio di ogni anno a partire dal 1° luglio 2007 nei limiti dell'aumento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente.

Le eventuali circostanze eccezionali o imprevedibili che dovessero intervenire, saranno oggetto di apposita verifica, per consentire la formulazione da parte della società di revisione di una proposta di integrazione di quella in esame.

Presentazione			4
Gruppo Italmobiliare	Relazione del C.d.A. sulla gestione	Prospetti contabili	166
Italmobiliare S.p.A.	Bilancio 2006	Note illustrative	176
Delibere Assemblea	Transizione agli IFRS	Allegati	203
		Relazione del Collegio sindacale	212
		Relazione della società di revisione	216

Signori Azionisti,

se concordate con la nostra proposta Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"l'Assemblea degli Azionisti della Italmobiliare S.p.A. del ... aprile 2007, preso atto della proposta del Collegio sindacale

delibera

- di conferire l'incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per gli esercizi 2007 - 2008 - 2009 e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2007 - 2008 - 2009 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- di definire in 187.000 euro per ciascun esercizio del triennio, il compenso spettante alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per l'espletamento dell'incarico, oltre al rimborso delle spese vive, del contributo di vigilanza e dell'IVA. L'importo indicato sarà adeguato annualmente l'1° luglio di ogni anno a partire dal 1° luglio 2007, nei limiti dell'aumento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente."

Milano, 4 aprile 2007

I sindaci
 Prof. Luigi Guatri
 Dr. Eugenio Mercurio
 Dr. Claudio De Re